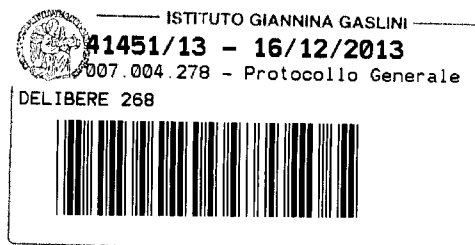




CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 268

L'anno **duemilatredici**, addì **sedici**, del mese di **dicembre**, alle ore **15,30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statuari. Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|------------------------------|-------------------|
| 1) prof. Vincenzo Lorenzelli | - Presidente |
| 2) dott. Antonio Infante | - Vice Presidente |
| 3) prof. Amedeo Amato | - Membro |
| 4) dott. Raffaele Bozzano | - " |
| 5) dott. Donato Bruccoleri | - " |
| 6) dott.ssa Renata Canini | - " |
| 7) prof. Giacomo Deferrari | - " |
| 8) ing. Giacomo Parodi | - " |

E' assente l' avv. Bruno Elia.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore scientifico prof. Lorenzo Moretta, il direttore sanitario dr. Silvio Del Buono.
- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia, che svolge anche funzioni di verbalizzante.

E' presente alla seduta il Collegio Sindacale come segue:

- ing. Carlo Maggi - Componente

E' inoltre presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Nomina del responsabile della prevenzione alla corruzione, di cui all'art. 7 comma 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Il Consiglio

Visto l'art.7 comma 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" (*legge anticorruzione*), il quale prevede che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il *responsabile della prevenzione della corruzione*;

Dato atto che i compiti del predetto responsabile, in base alle previsioni dei commi 8 e 10 del medesimo articolo, sono:

- proporre all'organo di indirizzo politico il *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito e' più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione;

Ricordato che con deliberazione n.137 del 20 maggio 2013 si era già provveduto a nominare l'Ing. Gaetanino Tufaro, responsabile dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Logistici, *responsabile per la trasparenza*, previsto dall'art. 43 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", entrato in vigore il 20 aprile 2013;

Ritenuto, in questa fase, procedere all'individuazione del *responsabile della prevenzione della corruzione*, nella persona del Dott. Carlo Berri, direttore dell'U.O.C. Affari Generali e Legali, tenuto conto che il numero limitato dei restanti dirigenti fa sì che essi siano posti attivamente in procedure che rendono la loro attività non o poco compatibile con l'incarico di cui trattasi;

Visto l'art.2 del vigente statuto dell'Istituto, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n.415;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;

Dopo breve discussione;

Con voti unanimi,

delibera

1. di nominare responsabile della prevenzione della corruzione - ai sensi dell'art.7 comma 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 (legge anticorruzione) - il Dott. Carlo Berri, dirigente dell'U.O.C. Affari Generali e Legali, a cui sono demandati tutti gli adempimenti formali conseguenti;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a bilancio;

3. di dare altresì atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della normativa vigente.

**Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Petralia)**



**Il Presidente
(Prof. Vincenzo Lorenzelli)**

